Comunità Pastorale *"Agnus Dei" alla Bicocca*

PARROCCHIA
S.GIOVANNI B.
ALLA BICOCCA

KAIRE BICOCCA

Informatore Settimanale
del 9 marzo 2025

PARROCCHIA
GESÚ DIVINO
LAVORATORE

QUARESIMA 2025

Camminiamo insieme nella speranza

Cari fratelli e sorelle! Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte! In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa camminare insieme nella speranza, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, ***camminare****. Il motto del Giubileo "Pellegrini di speranza" fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon "esame" per il viandante.*

In secondo luogo, facciamo questo viaggio ***insieme****. Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfrGal3,26-28); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.*

In questa Quaresima, Dio ci chiede di verificare se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi in cui lavoriamo, nelle comunità parrocchiali o religiose, siamo capaci di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarci nella nostra autoreferenzialità e di badare soltanto ai nostri bisogni. Chiediamoci

davanti al Signore se siamo in grado di lavorare insieme come vescovi, presbiteri, consacrati e laici, al servizio del Regno di Dio; se abbiamo un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a noi e a quanti sono lontani; se facciamo sentire le persone parte della comunità o se le teniamo ai margini. Questo è un secondo appello: la conversione alla sinodalità.

In terzo luogo, compiamo questo cammino ***speranza*** *di una promessa. La speranza che non delude(cfrRm5,5), messaggio centrale del Giubileo, sia per noi l'orizzonte del cammino quaresimale verso la vittoria pasquale. Dobbiamo chiederci: ho in me la convinzione che Dio perdona i miei peccati? Oppure mi comporto come se potessi salvarmi da solo? Aspiro alla salvezza e invoco l'aiuto di Dio per accoglierla? Vivo concretamente la speranza che mi aiuta a leggere gli eventi della storia e mi spinge all'impegno per la giustizia, alla fraternità, alla cura della casa comune, facendo in modo che nessuno sia lasciato indietro?*

Sorelle e fratelli, grazie all'amore di Dio in Gesù Cristo, siamo custoditi nella speranza che non delude (cfrRm5,5). La speranza è "l'ancora dell'anima", sicura e salda. In essa la Chiesa prega affinché «tutti gli uomini siano salvati» (1Tm2,4) e attende di essere nella gloria del cielo unita a Cristo, suo sposo.

Papa **FRANCESCO**

IMPOSIZIONE delle CENERI

Compiamo questo gesto riscoprendo il suo autentico significato!

Accostandoci al ministro, mentre ci verranno sparse le ceneri sul capo, ci verrà detto: "Convertiti e credi al vangelo". Molti rispondono: Amen; qualcuno sta in silenzio, altri affermano: me lo ricorderò!

Innanzitutto ripercorriamo il significato biblico delle Ceneri.

La cenere con cui ci si cosparge il capo oggi ricorre spesso nel testo biblico e assume un duplice significato. Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia Abramo che parla a Dio nella Genesi: "Riprese Abramo e disse: 'Ecco che ricomincio a parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere…'" (Gen 18,27). Anche Giobbe sottolinea il limite profondo della propria esistenza: "Mi getta nel fango, e mi confondo con la polvere e con la cenere" (Gb 30, 19). La cenere è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere, e in quello di Giuditta in cui gli abitanti di Gerusalemme che vogliono pregare Dio perché intervenga a liberarli, si cospargono il capo, appunto, proprio con la cenere.

Per il credente allora cospargersi il capo con la cenere significa disporsi nuovamente in un cammino di conversione. Questo gesto/segno è il richiamo alla vita nuova di chi si impegna a rendere meno banale, meno indifferente a Dio, meno chiusa ai fratelli, meno noiosa a noi stessi, meno insignificante la nostra esistenza. È un gesto/segno penitenziale che però esprime la volontà di intraprendere con entusiasmo, personalmente e insieme, un itinerario di conversione seguendo il suo unico Signore. La "cenere" diventa un segno di umiltà, ma anche un distintivo di fierezza, forza e speranza cristiana.

CP - QUARESIMA 2025

SPES NON CONFUNDIT

La Speranza non delude… e la CROCE?

TUTTI i Venerdì di Quaresima
Alle ore 21.00 presso la chiesa di GDL

marzo 14/21/28 aprile 04/11

Gli altri momenti di preghiera del venerdì:

SGBB	*ore 8.30*	*Via Crucis*
	ore 13.15	*Via Crucis per i lavoratori*
	ore 18.30	*Via Crucis*
GDL	*ore 18.00*	*Via Crucis*

SGBB - "Cena del povero"

(QUARESIMA proposta per **bambini** *e* **ragazzi***)*

Il **venerdì** *(in oratorio dalle ore 18.00 alle 20.30), breve incontro di preghiera, giochi e cena a base di riso, pane ed acqua (contributo a partire da 5 €, il ricavato sarà devoluto all'Ospedale Italiano di Karak in Giordania).*

La **domenica** *S. Messa*
ore 10.00 in **SGBB**
ore 10.30 in **GDL**

Ritiro PreAdo: *29-30 marzo*

Ritiro Adolescenti: *12-13 aprile*

RISO QUARESIMALE

Nella parrocchia di **S. Giovanni Battista**, *come da tradizione, viene posto durante la Quaresima del Riso a lato dell'altare. Il segno del Riso intende chiaramente richiamarci alla condivisione con chi è meno fortunato. Di domenica in domenica, la proposta è quella di acquistarne una bustina, cuocerla e usarla come cena in un giorno della settimana (generalmente il venerdì). Sarà per ognuno segno di penitenza, di digiuno e di condivisione. Al termine della Quaresima il ricavato verrà destinato ad un'opera caritativa.*

- **CP Giovedì 13**, *in occasione dell'Anno Giubilare,* **OGNI GIOVEDI'**, *vivremo un momento di Adorazione Eucaristica*
  GDL *18.30-19.00* **SGBB** *19.00-19.30*
- **CP Giovedì 13**, *ore 13.15 presso* **SGBB**, *don Giuseppe guida* **"Il Giovedì del lavoratore"** *sul Vangelo di Matteo 27, 1-10*
- **CP Venerdì 14**, *ore 18.30 presso oratorio* **SGBB**, **PREISCRIZIONI** *(caparra* **50€***)* **alla vacanza estiva**
- **CP Sabato 22**, *ore 21 presso sala teatrale* **SGBB**, *la compagnia teatrale amatoriale LU.PI.MA.LEONI, presenta "RUTH 2.0 un amore oltre le barriere" (prenotazione obbligatoria al 333.901.9003)*

Circolo ACLI Bicocca e Comunità Pastorale Agnus Dei

Propongono un incontro con **Alessandra Dolci**, *Procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano*

Lotta alla Criminalità Organizzata
Il possibile contributo del singolo cittadino

Lunedì 17 marzo *ore 18.00 – 19.30*
presso il Teatro Bicocca, via A. Nota 19

Prenotazione obbligatoria a eventiaclibicocca@gmail.com (entro 15 marzo)

CP *Over 60*

SGBB *Mercoledì ore 15.00 in V.le F. Testi 190*

GDL *Giovedì ore 15.00 in Via Arezzo 12*

13	*Ripresa della Meditazione su Rut*
20	*Mezza giornata (S. Aquilino e B. Luini)*
27	*Incontro con il Fotografo Liaci*

USCITE SPIRITUALI/CULTURALI/PELLEGRINAGGI

Sabato 29 marzo **RITIRO SPIRITUALE**
all'Alpe Gallino – Pagnona (LC)
presso l'EREMITA don R. Brusnelli

Ore 10.00 Ritrovo con mezzi propri, presso il parcheggio della Chiesetta di Gallino.
Meditazione e testimonianza di don Raffaele, tempo per il silenzio personale.
Pranzo al sacco, condivisione e confronto, momento di preghiera conclusivo.

(Segnalare la partecipazione presso le segreterie o via mal a donantonio.fico@gmail.com)

GDL S. VINCENZO – *Prodotto del mese*
Marzo: ***ZUCCHERO e CAFFE'***